

Fondazione Città Della Pace per i Bambini in Basilicata
Via Vincenzo Verrastro n.4 - 85100 Potenza

REGOLAMENTO PER I VOLONTARI

Approvato dal CdA del 4 aprile 2011

Art. 1 Finalità

Il fine dell'attività dei volontari è quello di supportare tutte le attività della Fondazione. Consapevoli dell'importanza umana e sociale che ha assunto il volontario nella nostra società, i volontari svolgono con esclusivo spirito di servizio ed a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi della Fondazione, secondo lo specifico settore di appartenenza.

Le tipologie di supporto volontario alla Fondazione sono:

- a) attività di supporto logistico/amministrativo;
- b) attività di supporto all'accoglienza.

Art. 2 Gratuità

Tutti i volontari prestano la propria opera a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese secondo il relativo regolamento.

Art. 3 Iscrizione

Gli aspiranti volontari dovranno presentare apposita domanda di ammissione al Direttore Esecutivo. A corredo della domanda dovranno essere consegnati i seguenti documenti:

1. Copia Documento di Identità in corso di validità;
2. Fototessere;
3. Certificato penale e dei carichi pendenti ovvero autocertificazione;
4. Assenso al trattamento dei dati personali;
5. Curriculum sintetico datato e sottoscritto con allegati eventuali documenti comprovanti una particolare competenza rilevante per la attività della Fondazione;

La mancanza dei documenti indicati nei punti 1, 2, 3 e 4 comporta l'inammissibilità della domanda di ammissione.

L'ammissione viene deliberata dalla Fondazione a sua insindacabile discrezione, su proposta del Direttore Esecutivo; si perfeziona con l'accettazione del presente regolamento e la sottoscrizione della lettera di incarico.

L'iscrizione viene annotata in un apposito Registro e al volontario può essere attribuito un tesserino di riconoscimento, che dovrà sempre essere indossato ed esibito durante il servizio.

La gestione delle attività dei volontari è assegnata al Direttore Esecutivo, il quale può assegnare i compiti, gli incarichi operativi e concordare i tempi ed i modi per la realizzazione delle attività, creare gruppi di lavoro e proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina dei relativi responsabili.

La Fondazione si riserva, secondo le proprie necessità, di modificare le mansioni a cui è assegnato il volontario, all'interno del settore di appartenenza.

La Fondazione può attivare apposite forme assicurative a tutela dei volontari.

Art. 4 **Partecipazione ai corsi di formazione**

Ciascun Volontario, al fine di poter ottemperare al meglio ai propri compiti, ha il diritto/dovere di partecipare ai vari corsi di formazione che verranno proposti. La partecipazione ai corsi rappresenta un momento fondamentale per la crescita professionale del volontario; proprio per questo motivo la partecipazione, ove richiesta, è obbligatoria.

I corsi possono essere organizzati direttamente dalla Fondazione oppure da altri enti qualificati.

Art. 5 **Cura dei beni**

I Beni di proprietà dell'associazione affidati ai singoli volontari dovranno essere conservati con la cura del buon padre di famiglia.

Ogni volontario sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni causati per incuria alle attrezzature di proprietà dell'associazione e dovrà, una volta accertata la negligenza, rimborsarne il valore di mercato all'associazione.

Art 6 **Regole di comportamento**

Ogni volontario è tenuto a svolgere il suo compito con una disciplina e un decoro degno della Fondazione.

Tutte le azioni svolte dai volontari dovranno essere eseguite nel completo rispetto della legislazione vigente e del presente regolamento.

Il volontario è direttamente responsabile dei danni causati a terzi derivanti dalla sua condotta negligente o non conforme alle leggi ed al presente regolamento lasciando indenne la Fondazione da ogni possibile rivalsa.

Ulteriori prescrizioni saranno stabilite in relazione a ciascuna attività specifica ed inserite nella lettera di incarico, ovvero in successivi ordini di servizio a cura del Direttore Esecutivo.

Art 7 **Sanzioni disciplinari**

Il volontario che dovesse compiere delle infrazioni al presente regolamento sarà passibile di sanzione disciplinare e in funzione della gravità dell'omissione potranno essere applicati i seguenti provvedimenti:

- Richiamo verbale
- Richiamo scritto
- Sospensione
- Espulsione

In via esemplificativa, il volontario sarà passibile di espulsione immediata per:

- a) evidente ed ingiustificata inattività
- b) indegnità
- c) atti contrari all'interesse dell'associazione
- d) danneggiamento di beni o persone
- e) ogni attività contraria a quanto stabilito dallo statuto.

Art. 8

Applicazione delle sanzioni

La sanzione è stabilita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Esecutivo; al fine di poter portare elementi a disculpa il volontario verrà ascoltato dal Direttore Esecutivo e solo in seguito all'audizione verrà adottata la eventuale sanzione, salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 9

Durata del rapporto

L'incarico ha durata annuale e si intende confermata tacitamente, salvo disdetta di una delle parti comunicata per iscritto almeno una settimana prima della scadenza.

E' sempre possibile presentare le proprie dimissioni, inoltrando apposita richiesta al Direttore Esecutivo così come è possibile per la Fondazione concludere, per il venir meno delle proprie necessità operative, l'incarico di volontariato.